



Organo Ufficiale della Federazione Nazionale Gioco Othelio - F.N.G.O.

Anno 2 n. 4 Novembre 1986 - Spedizione in Abbonamento Postale Gruppo IV (70%) - Pubblicazione trimestrale gratulta a carattere informativo

La federazione anno II

di LUIGI PUZZO

di LUIGI PUZZO

Con l'assemblea nazionale dei soci della F.N.G.O., tenutasi a Firenze in occasione del campionato italiano '86, si è ufficializzato il secondo anno di attività della federazione.

Fra gli argomenti affrontati, la conferma per la stagione 86-87 del Gran Prix italiano, con i torneti di Milano, Napoli e 87 del Gran Prix italiano, con i torneti di Milano, Napoli e 86-87 del Gran Prix italiano, con i torneti di Milano, Napoli e 86-87 del Gran Prix italiano, con i torneti di Milano, Napoli e 87-81 disputerà inoltre un tornec aggiuntivo solo per la categoria delle "Speranze", che si giocherà nella migliore sede che ci verrà proposta. In pratica la Federazione offre a chiunque la possibilità di far svolgere un tornec di Othello nella propria città, mettendo a disposizione unicamente la sede del torneo. Tutti gli interessati si potranno mettere in contatto con la F.N.G.O, per definire la data, che potrà essere fissata tra gennaio e giugno '87.

Per la categoria "Speranze" è da precisare che, mentre un "Master" non può partecipare ad un torneo di categoria inferiore, nulla e nessuno vieta ad un giocatore della categoria "Speranze" di partecipare ad un torneo di categoria un "Speranze" di partecipare ad un torneo di categoria un "Speranze" di partecipare ad un torneo di sul atorneo la sul adiaziona categoria do rigine; infatti soltanto in occasione del Campionato italiano si può passare di categoria, partecipando alle finali.

Come l'anno passato, il torneo di Milano del 13 e 14 dicembres arà valido anche per il Gran Prix europeo, inseme ai torieme ai t

Come l'anno passato, il torneo di Milano del 13 e 14 dicem-

Come l'anno passato, il torneo di Milano del 13 e 14 dicembre sarà valido anche per il Gran Prix europeo, insieme ai tornei di Copenagen, Cambridge e Parigi. Sarebbe auspicabile una più concreta e qualitativa partecipazione che in passato, tale da far occupare una posizione in campo europeo più rispondente all'effettivo valore dei nostri giocatori.

La classifica "Rating", più volte annunciata, ha purtroppo subito dei ritardi, a causa della difficoltà nel reperire la documentazione di alcuni tornei svoitisi in passato. Durante l'assemblea si è arrivati comunemente alla decisione di considerare solo i tornei ufficiali della F.N.G.O. Con la costituzione di una speciale commissione, si è attributio a tutti i giocatori in attività un punteggio di partenza, in base ai risultati mediamente conseguiti per poi aggiungere i punteggi ottenuti con il "Rating" delle partite disputate nei tornei F.N.G.O.

Questa classifica, oltre a fare da termometro della crescita dei giocatori, designerà gli otto migliori giocatori nazionali

dei giocatori, designerà gli otto migliori giocatori nazionali che si disputeranno, in un torneo annuale, il prestigioso titolo di Gran Master. Torneo che quest'anno si terrà ad Orvieto il 7 dicembre, per la graditissima ospitalità dell'amico Emanuele Neci.

Alicemore, per la graditissima ospitalità dell'amico Emanue-lei Neri.

Il settimanale appuntamento degli appassionati dell'Othello di Roma (Circolo Le Biciclette - Via Tommaso da Celano, 16) subirà una modifica. Come da richiesta di vari frequentatori, è stato spostato da lunedi a martedi, sempre dalle 21,00 in poi; inoltre, ogni martedi si svolgono dei corsi gratuiti di strategia e tecnica dell'Othello aperti a tutti gli associati della F.N.G.O. Questa iniziativa, compatibilmente con i problemi organizzativi, vorremmo al più presto diffonderla su tutto il territorio nazionale, per dar modo a tutti gli appassionati di approfondire le proprie conoscenze sulle innumerevoli vie dell'Othello. Comunque, nel frattempo è in preparazione da parte del bravo Emanuele Neri un "vademecum" del gioco, un mezzo per conoscere i primi rudimenti e le strategie di gioco, con vari quesiti e diagrammi. Chi ne è interessato può fin d'ora farme richiesta alla federazione, e gli verrà recapitato non appena ultimato.

Per concludere, "dulcis in fundo", una notizia sensazionale. Il prossismo Campionato del Mondo 87 sarà organizzato in Italia.

Non possiamo scendere in particolari ma, comunque, sarà uno spettacolare Campionato del Mondo con un sistema rivoluzionario che consentirà la partecipazione di 3 rappresentanti per Nazione e, oltre alla classifica individuale, avremo anche quella a squadre che designerà la Nazione Campione del Mondo.

I MOSTRI A FIRENZE

a cura del Gruppo "Le Pepie"

Visitare Firenze è sempre un

piacere.

Ma, come avvertono i cartelli esposti dal Comune, "Occhio

Ma, come avvertono i carteli esposti dal Comune, "Occhio
ragazzi" il mostro è in agguato.
E noi di mostri a Firenze ne abbiamo incontrati più d'uno,
tutti riuniti all'Hotel Ambasciatori per il IX Campionato
Italiano di Othello.
I migliori, o presunti tali,
giocatori d'Othello erano proprio.ll. Non mancavano certo i,
grandi nomi, forse un Ranieri
di Arona e un Peccerillo di Napoli in più avrebbero reso ancora più incandescente l'ambiente. Ma si sa, gli impegni inderogabili sono sempre stati la
rovina delle grandi occasioni.
Affiatatissima, festosa e soprattutto molto preparata, la

Affiatatissima, festosa e so-prattutto molto preparata, la carovana di Roma si è presen-tata con Puzzo, attuale Presi-dente della FNGO, Brusca, Peres, Neri, Privitera e le gio-vani speranze Marconi e Mili-tello. Dal Nord sono scesi Ghi-rardato, Pedroli e Pettini. Da imprecisata destinazione Briz-i. Ouesti ezna oi mastera ma zi. Ouesti erano i masters, ma zi. Questi erano i masters, ma che dire delle speranze con Pellegrini di Venezia, direttore di questo giornale, e l'emiliano Gentilini, a caccia della pro-mozione nella categoria supe-riore? Non avevano certo vo-cia di stara guardae. Comerglia di stare a guardare Comer-ci, Serafini, Nava, Pizzo, Scabbia, Nicolai, Burrini e la picco la, di statura, Santoianni, tutti agguerriti per entrare nei Ma-

ster.
Volevamo essere sintetici sul-la cronaca, ma la drammaticità di questo torneo, pari solo al vero dramma di Othello: quel-

lo di Verdi, non lo permette. Come si vede dall'elenco dei master si parte in 11 e quindi ad ogni turno l'ultimo in classi-fica si vedrà regalare 2 punti per forfait. Tutto regolare in-vece per il torneo delle speran-ze: 10 è un numero che va be-

nissimo.

Si comincia con il primo turno che vede subito i migliori in
testa: Neri, Brusca, Puzzo, Ghirardato, Privitera. Militello
vince per forfait. Quindi al secondo turno due big-match; Brusca-Neri, Puzzo-Ghirarda-Brusca-Neri, Puzzo-Ghirarda-to. Intanto nelle speranze Pel-legrini e Comerci non sembra-no avere grossi problemi; ma Scabbia è in agguato. Terzo turno dei master: l'attenzione è tutta per la partita Ghirardato-Brusca. È il romano che la spunta. Dopo 4 turni un picco-lo riposo. Brusca primeggia a

In questo numero:

Pensando a Tokyo L'Open di Parigi

Tamenori superstar

Pag. 2

Pag. 3

Pag. 4 Campionato Italiano

La federazione anno II I mostri a Firenze



Il Presidente Luigi Puzzo mostra il tabellone dei risultati al termine del Campionato Italiano.

punteggio pieno, Puzzo, Ghi-rardato e Neri seguono nell'or-dine. Nelle speranze Pellegrini non si ferma di fronte a nessu-no, mentre Scabbia lo segue a due lunghezze.

Il dopo pranzo comincia com-una somresa: uno scatenato

una sorpresa: uno scatenato Privitera arresta la marcia di ora molto complessa, con Brusca o comma classifica si fa ora molto complessa, con Brusca ormai classificato, Neri a 7 punti e gli altri a 6. Tutto è ancora da giocare. Non meno drammatica la situazione nelorammauca la situazione nel-l'altro torneo: dopo 6 turni ben 6 giocatori possono aspirare ai primi 2 posti. La spunteranno su tutti Pellegrini, imbattuto, e Scabbia. Gentilini perde la qualificazione per un soffio. Torniamo ai Master: Brusca sembra inarrestabile: ma prosembra inarrestabile; ma pro-prio all'ultimo turno perde con Pettini che, con le 3 vittorie del pomeriggio, una per forfait, si classifica al secondo posto, costringendo Brusca e Ghirarda-to ad incontrarsi già in semifi-

nale.

La classifica finale vede nell'ordine Brusca, Pettini, Neri,
Ghirardato, Privitera, Puzzo.
Marconi è settimo e primo degli esclusi. Al sabato sera, con
la classifica così definita, si va
all'assemblea annuale dei soci
della FNGO.

Una importante postà è l'in-

della FNGO.

Una importante novità è l'introduzione di un punteggio per ogni singolo giocatore, così come è già esistente negli scacchi e nel tennis. Il punteggio terrà conto delle partite giocate nei tornei ufficiali, cioè approvati dalla federazione, della levatura dei giocatori incontrati e del numero di pedine del risultato finale. Non si partirà tutti da zero, ma da un certo punteggio dipendente dai risultatis in ora ottenuti. Tale punteggio verrà deciso da una commissione formata da Puzzo,

Privitera, Brusca, Ghirardato.
Per il lato tecnico è stata ripresa l'idea di un libro in italiano sull'Otlello e della pubblicazione su questo giornale di
una serie di articoli per avviare
tutti ai segreti dell'Othello.
Non mancheranno sui quotidiani a grossa tiratura quiz e inserti vari.
Dopo l'assemblea i tanto at-

serti vari.

Dopo l'assemblea i tanto attesi accoppiamenti dei playoff: Brusca-Scabbia, Neri-Puzzo, Pettini-Pellegrini, Ghirar-

zo, Pettini-Pellegrini, Ghirar-dato-Privitera.

C'è ancora da soffrire. Alla domenica mattina, tutti pun-tuali, comincia il girone dei play-off: eliminazione diretta su due partite. Sorprende subi-to Neri che abbandona la prina partita con Puzzo per 64-0. Nella partita di ritorno non si presenta neanche. Privitera tiene duro con Ghirardato ma tiene duro con Ghirardato ma il milanes passa vincendo en-trambe le partite. Pettini stenta nella prima partita con Pelle-grini ma riesce a passare lo stesso. Brusca non ha problemi-con Scabbia che si difende fin che può. Senza perdere troppo tempo si iniziano le semifinali. Brusca e Ghirardato giocano una pri-ma entusiasmante partita con-

e Ghirardato giocano una pri-ma entusiasmante partita con-clusa per 32-32. Incredibile! Tutto è rimandato a fra poco. Nell'altra semi finale Puzzo ha ragione di un arrendevole Pet-tini. Nella seconda partita Ghi-rardato aumenta il ritmo e Brusca deve cedere; Puzzo viaggia tranquillo per la sua prima finale al campionato ita-liano.

liano.

E giunge anche il momento delle finali. Puzzo, un po' nervoso, gioca bene la prima partita ma rovina tutto nel finale. Nella seconda Ghirardato non Nella seconda Ghirardato non perdona e il biglietto per Tokyo è suo. Intanto, in un tavolo
vicino, Brusca si aggiudica il
terzo posto e Pettini prende
quello che rimane: il quarto
posto. Pellegrini riesce a battere lo sconsolato Privitera e si
guadagna la quinta posizione.
È il momento della pramica

guadagna la quinta posizione.
È il momento della premiazione. I premi messi in palio
dalla FININVEST, Canale 5
tanto per intenderei, sono molto belli e fanno da giusta ricompensa agli sforzi di tutti i
partecipanti. L'unico che non
niceverà premi nonostante l'impegno profuso e il lavoro svolto, sarà Mister Clementoni, al
quale vanno i nostri niì sentiti quale vanno i nostri più sentiti grazie per quanto fatto. Grazie per l'attenzione.

To our foreign readers

At page 1 of this issue the FNGO's President, Luigi Puzzo presents the activity program for the second year of life of the Federation. This program includes, as for 1986, three tournaments: the Milan Open (13-14 Dec., also valid for the European Gran Prix), Naples and Rome. He also invites all the Othello players to organize on their own other local tournaments, to which the FNGO assures assistance and support. It has been created a National Rating, the first 8 players of which will authomatically take part to the yearly Gran Master, that this year will be in Orvieto on 7 Dec.

Advise: in Rome, clo Circolo Le Biciclette, Via Tommaso da Celano 16 you can meet every Tuesday Othello players in a

Advise: in Rome, co Circolo Le Biciclette, Via Tommaso da Celano 16, you can meet every Tuesday Othello players in a very friendly athmosphere.

The Italian Othello tournament, that took place in Florence on 20-21 Sept. is commented by two articles:

"Monsters in Florence" at pag. 1 by Gruppo Le Pepie and "Looking forward to Tokyo" at pag. 2 by F. Marconi. Those excitting events during 2 unforgetable days registered the success of "Masters" and new "Stars". Diagram of the best earnes at page 4.

cess of "Masters" and new "Stars". Diagram of the best games at page 4.

At page 2 F. Marconi again reports about the Paris Open and at page 3 G. Caporetto writes about the International Tokyo Championship where, very unluckily, the Italian champion got one of the lowest positions!!!

We look forward to see you all in Milan!

Da spedire a:

F.N.G.O. c/o CLEMENTONI S.p.A. Casella postale 79 - 62019 RECANATI

Desidero iscrivermi alla F.N.G.O. come ☐ socio effettivo L. 15.000 ☐ socio ordinario L. 5.000

☐ allego l'importo in francobolli

☐ allego assegno circolare intestato alla Federazione Nazionale Gioco Othello Nome......Cognome

indirizzo nato ail

professione/scuola..... tel.

Spesso i pronostici più ovvi e probabili non vengono rispet-tati forse proprio perché tali. Quel sabato mattina, giorno d'inizio del nono campionato italiano, tutti si sarebbero aspettati una finale Ghirardaaspettati una finale Ghirarda-to-Brusca come negli ultimi due anni. Ma il destino non è molto d'accordo; nel girone di qualificazione il campione u-scente ha qualche problema e si qualifica solo dopo l'ultimo turno, Augusto invece è già tranquillo. La classifica finale vede il romano in prima posi-zione e Paolo in quarta, ciò ve 17-E3, ma riguardando la posizione con calma ritengo che la mossa più forte sia B1 che impedisce al bianco il guadagno di tempo dopo E1. Fino a 23 le mosse sono abbastanza scontate; oro ai bianco tenta di sfruttare il vantaggio accumulato non cedendo ulteriori mosse all'avversario; 24-F4 dopo la sequenza F1, G1, F2, G3, F5, G6 avrebbe portato ad una posizione più complicata per il bianco a causa della grossa influenza delle sue pedine.

Con 25 e 27 il nero tenta di rimediare ad una disperata si-

	1	lg"		1	1	-39	- 13	33-
				D				
1	40	39	16	15	18	25	26	56
				6				
3	13	21	2	.1	17	10	29	35
4	8	5	3	O		31	32	41
6	22	23	28	11	9	44	34	45
				42				
				43				

Black A.BRUSCA 32

White GHIRARDATO 32

vuol dire che i due giocatori dovranno incontrarsi in semifi-nale nel caso in cui riescano a battere i rispettivi avversari dei

quarti.

Il giorno successivo Brusca prevale nettamente sul neomaster Scabbia, Ghirardato invece deve soffrire un poco di più.

Ed ora lo scontro diretto; la posta in palio è alta, l'accesso alla finalissima è la speranza di andare a Tokio a difendere colori nazionali al mondiale.

La seguente partita, arbitrata dal sottoscritto. è stata la pridal sottoscritto, è stata la pri-ma delle due di semifinale, e, come da regolamento, Brusca ha diritto a scegliere il colore con cui iniziare il confronto. Brusca: nero; Ghirardato:

Brusca: nero, Saman-bianco.

Dopo la 2 in diagonale di Paolo, Brusca decide di sorprendere l'avversario giocando S-B4, l'apertura di Heat. Fino all'ottava Mossa abbiamo una S-B4, l'apertura di Heat. Fino all'ottava Mossa abbiamo una sequenza standard tra le più giocate specialmente in Giappone: alla 8 anche F4 è possibile, ma con quest'altra mossa ibianco si assicura una posizione sul bordo cercando di diminuire le possibilità di attacco da parte del nero, ed è probabilmente questa la ragione che la rende molto popolare. La mossa nove può essere anche D6 o B5, ma Augusto ha un'idea per sorprendere nuovamente l'avversario. Alla 10 la risposta migliore sembra F3, se il bianco gioca F4 segue nero B5, bianco D6, nero F5. Anche per la 12 ritengo che questa sia la risposta migliore, con un'altra mossa il nero giocherebbe B3; ora il bianco ha la risposta in B5. Ecco a questo tuazione sperando di guada-gnare un tempo con l'attacco al cinque, ma c'è la buona 28-C6 di Paolo. Alla 32 è corretto muovere in G4: se il bianco gioca da un'altra parte, H3 per esempio, lascerebbe la pedina C4 nera e, di conseguenza, la mossa in C8.

mossa in C8.

Il bianco adesso deve giocare con molta cautela, il numero
delle sue pedine è aumentato
paurosamente, ed anche se il
nero continua ad avere poche
mosse ha però una speranza
nella notevole influenza esercitata dall'aversario. Alla mostata dall'avversario. Alla mos-sa 34 però il bianco sbaglia, la mossa migliore era probabil-mente H4 che lasciava il nero

mente H4 che lasciava il nero nei guai; su 35-H3 seguirebbe infatti H2, B7, H5, G2, E7 con il bianco che può muovere in B1, A1 ed H1 oltre ad A8.
Se dopo H3 e H2 il nero gioca G5 segue G2, B2, D2, B7, A8, B2, A1, C8... diverse sequenze sono possibili. In ogni caso lo scambio d'angoli è favorevole al bianco. Alla 35 il nero gioca ciustamente H3. vorevole al bianco. Álla 35 il nero gioca giustamente H3. Forse alla 36 anche D7 era buona, ma il piano di Paolo, completare la diagonale dopo 38-G2, mi piace; il nero deve sacrificare l'angolo A1 per ta gliare la diagonale e diminuire i danni.

i danni.

Alla 41 è giusto muovere in H4 poiché permette al nero di guadagnare un tempo pur lasciando una ovvia risposta in D7; se il bianco avesse preso in H2 il nero avrebbe mosso prisonata di la considera di la consider H2 il nero avrebbe mosso pri-ma H1 e poi H6, Ora il bianco minaccia F6 seguito da G5, il nero allora gioca D8 per avere la pedina D5 e poter risponde-re G5 su F6 del bianco.

	A	В	C	D	E	F	G	н
1	59	55	54	53	60	30	37	36
	57							
	49							
	48							
5	45	44	10	•	O	1	4	26
6	43	32	5	2	11	9	39	15
7	34	33	19	18	20	24	28	38
8	41	35	23	22	21	40	47	50

Black GHIRARDATO 44

White A. BRUSCA

punto la seconda sorpresa, 13-A3; questa variante è abbastanza recente, ed oltre a girare la pedina CS, come negli schemi precedenti, attacca il bianco sul bordo. Ma ora il nero deve stare molto attento, il bianco minaccia AS dopo aver preso il tre, ed a questo scopo gioca 15-D1. Ora qualche giapponese gioca la sequenza C6, B5, C1 che però impedisce la formazione del quattro sul bordo sinistro; 16-C1 sembra molto più logica, ed era proprio questa risposta che Augusto temeva. Brusca muo-

A quindici mosse dalla fine il A quindici mosse dalla fine il bianco è in netto vantaggio, l'analisi al computer dimostra che poteva aggiudicarsi l'incontro per 40 a 24 con la sequenza G5, E7, C8, B8, F8, F7, E8, B7, A8, A7, G8, G7, H8, H2, H1.

Nel secondo incontro è co-munque Ghirardato che si im-pone e passa il turno; in finale, dopo due partite, Paolo ricon-ferma il titolo conquistato l'an-

Pensando a Tokyo L'OPEN DI PARIGI

Parigi, finalmentel dopo se-dici ore di viaggio eccoci giunti nella capitale francese, sede della torre Eiffel, della Gio-conda, di Notre Dame, di una rete metropolitana che ricorda quella tramviaria di Roma... di un torneo internazionale di

Insieme al sottoscritto ci nsieme ai sottosermo ci sono: (in ordine di apparizio-ne) Bruno Militello, Augusto Brusca, Paolo Ghirardato; que-sta sembra essere la truppa ita-liana che il giorno successivo deve difendere l'onore italiano

deve difendere l'onore italiano al torneo.

"Bene", penso "ecco il momento di mettere in pratica il francese che ho imparato a scuola", ed infatti le ordinazioni al bar le lascio fare a Paolo, che in teoria dovrebbe conoscere solo qualche parola, mentre io mi ritrovo a parlare in nute le limpue di questo mondo.

tre io mi ritrovo a parlare in tutte le lingue di questo mondo esclusa quella locale.

Il giro turistico è d'obbligo, così mentre Paolo coltiva la sua passione per i dischi girando tutti i negozi dei dintorni, aoi ci muoviamo verso il centro storico. Ma facciamo appena in tempo a visitare la torre Eiffel

neo di così basso livello!

Così passiamo qualche minuto tra chiacchierate e presentazioni completamente inconsapevoli di quanto stava per accadere: quando sembrava che tutto fosse pronto per cominciare, un attimo prima della chiusura delle iscrizioni, tra tutte le sorprese stava arrivando la sorpresa più grossa, e da chi se non dall elemento più rappresentativo della nostra feda chi se non dall'elemento piu rappresentativo della nostra fe-derazione? Dopo una rocam-bolesca partenza da Roma con mezzi di fortuna, aiutato da non si sa quanti santi e col fiato ancora corto per la lunga cor-sa, sulla porta d'ingresso si stampa la figura del presiden-tissimo LUIGI PUZZO che tissimo LUIGI PUZZO che tenta una prima spiegazione ai presenti con alcuni gesti e qual-che monosillabo in dialetto romanesco, spesso interrotti da lunghi e profondi respiri. Ora ci sono veramente tuttil Come prevede il regolamento per i primi 3 turni non possono incontrarsi tra loro giocario della stessa nazione fecce-

tori della stessa nazione (eccezion fatta per i francesi che es-sendo da soli quasi metà degli iscritti rendevano inattuabile la

OPEN PARIS 1986

GRAHAM BRIGHTWELL (Inghilterra) BRIAN ROSE (U.S.A.) PAOLO GHIRARDATO (Italia)

DAVID SHAMAN (U.S.A.)

3) BRIAN ROSE (U.S.A.)
4) PAOLO GHIRARDATO (Italia)
LUIGI PUZZO (Italia)
PETER BHAGAT (Inghilterra)
IMRE LEADER (Inghilterra)
8) FRANCESCO MARCONI (Italia)
9) AUGUSTO BRUSCA (Italia)
BERNARD DAUNAS (Francia)
A. BRACCHI (Francia)
JEAN F. PUGET (Francia)
PAUL RALLE (Francia)
14) JOEL FEINSTEIN (Inghilterra)
HENRIK VALLUND (Danimarca)
PAUL SMITH (Inghilterra)
17) PHILIPPE JUHEM (Francia)
A. DE GREY (Inghilterra)
OLIVER THILL (Francia)
20) MARC TASTET (Francia)
21) JEAN C. WEILL (Francia)
JOHN LYSONS (Inghilterra)
24) PER ERIK WAHLBERG (Svezia)
25) J. PHILIPPE LALIGAND (Francia)
BRUNO MILITELLO (Italia)
J.M. MASCORT (Francia)
P. GREFNBERG (U.S.A.)

J.M. MASCORT (Francia) P. GREENBERG (U.S.A.)

e Puzzo.

Dopo quattro tumi i pronostici sembrano essere abbastanza rispettati con Shaman e Leader a condurre con quattro vittorie, seguiti da Ghirardato, Rose, Ralle, Lysons e Bracchi, mentre, tra gli italiani, io sono a 2,5 punti precedendo Puzzo e Brusca a 2, con Bruno ancora al palo. In grosse difficoltà appare Puget che si trova con un Nella quinta partita Shaman batte Leader e passa a condurre da solo, mentre Militello conquista la sua prima vittoria sull'americano Greenberg. Nello scontro diretto il presidente si impone su un Brusca forse troppo demotivato già dall'inizio della partita.

La prima giornata di gara termine dopo 7 turni. Shaman, continuando la sua inarrestabile corsa, si trova primo a puntenzio nella primo, con i secondi in

continuando la sua inarrestabile corsa, si trova primo a punteggio pieno, con i secondi in classifica (Ghirardato, Rose, Bhagat, Bracchi, Ralle e Brightwell) distanziati di ben 2 punti lo mi trovo mezzo punto sotto di essi, quindi seguono: Brusca a 4 punti, Puzzo a 3 e Militello ad 1.

La serata non è certo delle prattutto in camera a commen-tare l'andamento del torneo e i

tare l'andamento del torneo e i nostri prossimi incontri. Una nottata di riposo fa be-ne agli italiani che il giorno dopo vincono tutte le partite dell'ottavo turno ad eccezione di Paolo scontratosi con lo sca-

tenato Shaman.

Al successivo turno Shaman batte il connazionale Rose e batte il connazionale Rose e conquista matematicamente l'ac-cesso alla finale, mentre Bru-sca si fa sorprendere da Brac-chi, lo spauracchio degli italia-ni (ha vinto 3 partite su tre). Così grazie anche a qualche al-tro risultato favorevole sono secondo e devo incontrare Shasecondo e devo incontrare Sha-man, ma ben presto mi accorgo che non è ancora appagato, co-me speravo, e grazie anche a a miei errori consecutivi in aper-tura perdo abbastanza netta-mente, vedendo così svanire le speranze di arrivare in finale. All'ultimo turno i candidati al-la finale restano Rose e Ghi-rardato che devono affrontari tra loro, più il sorprendente Brightwell che incontra Shaman. La sconfitta a sorpresa di quest'ultimo qualifica proprio l'inglese grazie ad una migliore differenza pedine rispetto a Rose, vincitore di stretta misu-ra su Paolo. L'ultimo tuno si conclude con le sole vittorie italiane di Militello e del presi cante ai danni di chi scrive.

italiane di Minteuo e del presi-dente ai danni di chi scrive. Così con un po' di rammari-co per non aver portato un no-stro rappresentante in zona cop-pe, nel pomeriggio assistiamo alla finale che si svolge su 3

partite.

Dopo la vittoria dell'americano nella prima partita per 35 a 29, sembra che per Brightwell non ci siano più possibilità; ma nel secondo incontro tà; ma nel secondo incontro Shaman commette un grave er-rore sottovalutando l'avversa-rio e giocando l'apertura dia-gonale invece della perpendi-colare che conosce meglio. Brightwell riesce allora a strap-

Brightwell riesce allora a strap-pare una vittoria (34-30).

La terza partita viene così vissuta con un'emozionante at-tesa da entrambi i contendenti. Ma grazie ad una buona partita l'inglese riesce a portarsi in vantaggio, e Shaman deve fare 2 splendide invenzioni per con-servare ancora possibilità di vittoria. La tensione diventa tale che lo stesso Shaman si alza in piedi (ma il regolamen-to non dovrebbe vietarlol) e inizia una danza pseudo-mistiinizia una danza pseudo-misti-co-propiziatoria al ritmo delle varianti che calcola. Potrebbe che vincere se non fosse che nel finale vuole strafare e rega la un pareggio al contendente, assicurandosi comunque il pri-mo posto; (che però ai fini del Grand Prix è stato classificato solo a parimerito con l'inglese, non si sa per quale reale moti-

non si sa per quale reale motivo).
Più tardi oltre alla premiazione di questo torneo assistiamo anche alla premiazione per il Grand Prix europeo in cui si aggiudica il primo posto Imre Leader che precede di un rulla J. F. Puget. Da notare il buon piazzamento degli italiani (tra cui snicra l'ottimo quarto posto plazzamento degli italiani (tra cui spicca l'ottimo quarto posto di Puzzo a livello europeo) mal-grado la nostra partecipazione a soli due dei 4 tornei program-mati, a conferma che il secon-do posto di Ghirardato ai mondo posto di Ghirardato ai m diali di Atene non è stato suale.

CLASSIFICA FINALE GRAN PRIX EUROPEO

	punti
1) IMRE LEADER (Inghilterra)	195
2) JEAN FRANCOIS PUGET (Francia)	194
3) GRAHAM BRIGHTWELL (Inghilterra)	80
4) LUIGI PUZZO (Italia)	75
5) PAUL RALLE (Francia)	44
CLAUS QUIST JESSEN (Danimarca)	44
7) JOHN LYSONS (Inghilterra)	35
DIDIER PIAN (Francia)	35
JOEL FEINSTEIN (Inghilterra)	35
ANDERS KIERULF (Svizzera)	35
11) PETER BHAGAT (Inghilterra)	29
12) KARSTEN FELDBORG (Danese)	20
PAUL SMITH (Inghilterra)	20
AUGUSTO BRUSCA (Italia)	20
15) PAOLO GHIRARDATO (Italia)	15
16) ALBERTO RANIERI (Italia)	4
VALERIE KIERULF (Svizzera)	4

Concorde La Fayette. Al mo-mento del nostro arrivo sono già presenti i più bei nomi del-l'Othello europeo ed america-no: Rose, Shaman appena tor-nato dal Giappone, Ralle, Pu-get, Leader per citarne qualcu-no. Mancano i giapponesi, ma non si può certo biasimarli: ve-nire fin dall'altra parte del mondo per giocare in un tor-

che è già tempo di tornare.

Il luogo del torneo è la splendida sala panoramica al trenta-quattresimo piano dell'Hotel Concorde La Fayette. Al mo-

pagina a cura di Francesco Marconi

regola).

Così mentre io debbo incontrarmi con l'inglese Smith, a Paolo toca il francese Juhem, ad Augusto il danese Vallund, ed a Bruno un altro indigeno, Andriani. Ma senza pietà il tumo più difficile spetta proi al povero presidente che deve giocare con l'americano Rose; negli ultimi due incontri sono proprio gli stranieri a prevalere. Il primo turno si conclude con due sorprese, Tastet che si impone su Ralle e Brightwell che vince su Puget.

Al secondo turno è Ghirardato che deve confrontarsi con Rose, ma gli unici italiani che riescono a vincere sono Brusca

FOTO RICORDO: indovina chi c'è!!









OTHELLO NEWS

Anno 2 - N. 4 - Novembre '86

Periodico di cultura ludica edito dalla: CLEMENTONI S.p.A.

Organo ufficiale della Federazione Nazionale Gioco Othello - F.N.G.O.

Pubblicazione trimestrale gratuita a carattere informativo

Direzione e redazione: Zona Ind.le Fontenoce 62019 RECANATI (MC)

Direttore responsabi Francesco Pellegrini

Registrazione Tribunale di Macerata N. 255, 12/7/85

Grafica e stampa Tecnostampa s.r.l. Via Loreto, 22 62019 RECANATI (MC)



TAMENORI SUPERSTAR

Nei giorni 10 e 11 ottobre si è svolto a Tokyo il decimo campionato mondiale di Othel-lo. Ad esso hanno partecipato sette nazioni con i loro rapprecentanti:

Giappone: Hideshi Tameno-

ri, 18, studente. - Italia: Paolo Ghirardato, 19,

studente. - USA: David Shaman, 20, stu-- Inghilterra: Imre Leader, 22,

studente - Svezia: Rikhard Andersson,

Francia: Paul Ralle, 18, stu-

Si dava così inizio, con gran-de pompa, alle ostilità. Al pri-mo turno il primo colpo di sce-na: mentre Ghirardato batteva

Giappone, Inghilterra, Svezia;
Gruppo 2: Italia, Usa, Francia,
Australia. Mentre, insomma.
si pensava che Leader e Tame-
nori accedessero agevolmente
alle semifinali, si sapeva che
nel gruppo 2 ci sarebbe stata
una dura lotta, soprattutto alla
luce del fatto che Shaman ave-
va passato tre settimane, in lu-
glio, a Tokyo ad allenarsi, e
che Ralle era arrivato con una
settimana d'anticipo allo stesso
scopo,

	A	В	C	D	E	F	G	Н.
1	50	51	24	23	22	27	28	47
2	35	37	25	21	17	20	38	19
3	34	26	36	9	7	16	14	18
4	33	32	31	0		4	10	15
5	52	46	29		0	1	5	12
6	54	53	30	8	3	2	11	13
7	58	55	49	44	6	45	60	42
8	57	56	41	40	39	59	48	43

Black P.RALLE

38 White D. SHAMAN

	A	В	C	D	E	F	G	Н
1	47	50	27	28	29	54	57	58
2	40	42	31	12	10	11	52	55
				18				
4	30	34	7	O		4	14	36
5	44	9	6		0	1	15	25
6	41	26	19	16	3	2	22	24
7	46	49	35	33	8	21	53	37
8	51	60	38	43	48	32	56	59

Black P.RALLE

White GHIRARDATO 27

	Α	В	C	D	E	F	G	Н
1	59	56	45	39	55	50	54	57
2	49	60	42	36	33	58	51	20
3	44	34	5	28	35	40	22	19
						8		
5	48	27	11		O	3	13	17
6	47	26	7	4	1	2	15	16
7	43	32	14	10	9	12	21	53
8	37	38	25	30	24	29	23	52

Black ANDERSSON 31

White H. TAMENORI 33

Australia: Simon Jones, 30,

Australia: Simol Jones, 30, Ad eccezione di Andersson e Tamenori, tutti i partecipanti avevano partecipato già ad un mondiale, Shaman e Ghirardato erano addirittura alla loro terra partecipazione. Inoltre tutti i veterani, escluso Jones, avevano avuto almeno il secondo posto (Ralle addirittura il primo) in una loro precedente esperienza. Si prospettava, insomma, un torneo molto bello etombattuto.

Già la divisione dei gruppi tendeva la vita difficile al no-tro rappresentante: Gruppo I:

Jones agevolmente e Tamenori batteva Andersson non così facilmente, Ralle sorprendeva Shaman con una nuova apertura e ne aveva facilmente ragione (diag. 1).

Al secondo turno Ghirardato perdeva da Ralle giocando un'apertura tutto sommato bruttina, mentre Shaman e Tamenori si imponevano agevolmente rispettivamente su Jones e Leader.

Al terzo turno Ghirardato

e Leader.
Al terzo turno Ghirardato
shagliava una mossa nell'apertura contro Shaman e nonostante tutti i suoi sforzi perdeva
rovinosamente (60-4?), mentre

A	В	C	D	E	F	G	H
60	57	28	17	16	19	30	56
59	58	13	9	14	35	55	43
24	26	18	2	22	23	45	42
53	38	37	34	51	39	47	50
	60 59 27 12 29 24 31	60 57 59 58 27 8 12 11 29 21 24 26 31 48	60 57 28 59 58 13 27 8 5 12 11 3 29 21 7 24 26 18 31 48 33	60 57 28 17 59 58 13 9 27 8 5 4 12 11 3 29 21 7 24 26 18 2 31 48 33 25	60 57 28 17 16 59 58 13 9 14 27 8 5 4 10 12 11 3 6 6 29 21 7 6 7 24 26 18 2 22 31 48 33 25 32	60 57 28 17 16 19 59 58 13 9 14 35 27 8 5 4 10 20 12 11 3 6 6 29 21 7 1 1 24 26 18 2 22 23 31 48 33 25 32 46	A B C D E F G 60 57 28 17 16 19 30 59 58 13 9 14 35 55 27 8 5 4 10 20 36 12 11 3 6 15 29 21 7 14 44 24 26 18 2 22 23 45 31 48 33 25 32 46 49 53 38 37 34 51 39 47

Black GHIRARDATO 38

White D. SHAMAN 26

Ralle vinceva Jones senza bril-

Ralle vinceva Jones senza orii-lare e Leader, come da pro-gramma, batteva Andersson. Si andava così a mangiare (spaghettil) mentre per il no-stro rappresentante il futuro non si presentava affatto ro-seo.

Dopo mangiato si aveva la artita chiave tra Ghirardato e partita chiave tra Ghirardato e Ralle (diag. 2): il nostro usciva bene dall'apertura, si avvan-taggiava nel centro partita gra-zie ad alcuni errori del francese (41 per esempio) ma poi sce-glieva un'infelicissima sequen-za di finale e riusciva a perdere (se per esempio avesse giocato 48 a B7 Ralle sarebbe stato ben presto a corto di mosse). Sugli altri tavoli: Tamenori faceva

altri tavoli: Tamenori faceva una fatica insospettata a battere Andersson (diag. 3), mentre Shaman batteva Jones.
A questo punto l'unica speranza per il nostro campione era che Ralle batteses Shaman, ma puntualmente Ralle falliva, mentre lui batteva Jones, e Tamenori schiacciava Leader un'altra volta.

Oui nel gaudio generale (o quasi) si assisteva allo spetta-colo offerto da Imre Leader e Paul Ralle ubriachi di sake, mentre delle povere aragoste venivano immolate su piastre bollenti. Dopo cena tutti si riunivano in camera di Imre dove i due ubriachi giocavano parti-

i due ubriachi giocavano partite di Othello, provando nuove
aperture molto interessanti.
Il giorno dopo tutti i partecipanti venivano schiavizzati dalla casa ospite e costretti a fare
dimostrazioni: Ghirardato e
Jones, l'emisfero sud della
classifica, erano i più fortunati
perché la facevano a Ginza, la
via centrale di Tokyo, mentra
gli altri venivano mandati a
Yokohama.
Dopo pranzo, finiti gli impe-

Yokohama.
Dopo pranzo, finiti gli impegni, Ghirardato, accompagnato da quattro gentilissimi giaponesi, tra cui Nozomu Kawazoe, Takeshi Murakami e Kenichi Ishii (campione mondiale '83), faceva un giro turistico della città, specialmente di Shinjuku, il quartiere dei divertimentii: e poteva vedere un

CLASSIFICA FINALE

- 1) HIDESHI TAMENORI (Giappone)
- 2) PAUL RALLE (Francia)
- 3) DAVID SHAMAN (USA)
- 4) IMRE LEADER (Inghilterra)
- 5) RIKHARD ANDERSSON (Svezia)
- 6) PAOLO GHIRARDATO (Italia)
- 7) SIMON JONES (Australia)

Oramai senza speranze il no-stro giocava l'ultima partita contro Shaman e, ironicamen-te, vinceva giocando la sua mi-gliore partita in questo torneo (diag. 4), vittoria inulle per-ché Ralle, per quanto con una certa fatica, batteva Jones; mentre Leader liquidava An-deresco.

dersson.

La casa organizzatrice, la Tsukuda Original Co., dava poi grandi dimostrazioni di prodigalità regalando a ciascun contendente un enorme registratore stereo portatile, mentre i festeggiamenti si spostavano dalla sala del torneo in uno dei migliori ristoranti di Tokyo.

video-game da bar che gioca a Othello, e neanche male (tan-t'è vero che perdeva). Poi tuti al club "Cosmo" a giocare: e qui Ghirardato, in un raro momento di lucidità, si prendeva la rivincita di Parigi e batteva Ishii nettamente.

Il giorno successivo giro turi-stico del circondario e infine la stico del circondario e infine la cena di commiato, dove tutti si ripromettevano di rivedersi il prossim'anno in Italia, per quel-lo che sarà, a quanto pare, un campionato a squadre e non più individuale (†). Concludendo questo reso-conto non possiamo che com-plimentarci con la Tsukuda

	A	В	C	D	Ε	F	G	H
1	54	55	49	41	42	43	58	53
				20				
3	35	37	17	30	6	15	26	34
				O				
5	32	14	13	•	0	1	31	28
				4				
				7				
	_	21	_	_	24			

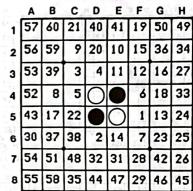
Black D. SHAMAN 25

White H. TAMENORI 39

Original Co. e con la Federa-zione Giapponese per l'eccel-lente organizzazione di questo torneo, che per quanto si chiu-deva così la prima giornata di torneo. La classifica del gruppo le ra quella prevista: Tame-nori, Leader, Andersson, la classifica del gruppo 2 era inve-ce: Ralle, Shaman, Ghirarda-to, Jones.

to, Jones.
Cosl, mentre Ghirardato
inumidiva di lacrime la spalla
di Tetsuzo Yamamoto, eccellente arbitro dell'incontro,
Shaman affilava le... aperture
contro Tamenori, Leader si diceva fiducioso e Ralle non lo

aperture favorite, la "rose", ma qualche errore nel centro partita lo faceva soccombera. All'altro tavolo Ralle faticava contro Leader sia nella prima partita (diag. 6) che nella seconda, e la spuntava di un soffio. Si andava a mangiare (di nuovo spaghetti!) mentre tutti si domandavano se Ralle avrebe ripetuto il colpaccio di Melbourne, e Ghirardato, in preda ad una crisi d'identità, si spacciava per un giornalista italiano dal nome molto significativo.
Nella prima finale Ralle provava con Tamenori la stessa apertura con cui aveva battuto



Black P.RALLE

33

White I.LEADER 31

	A	В	C	D	E	F	G	H
1	56	47	34	35	48	33	51	52
				31				
				25				
				0				
				4				
				10				
		_	_	15	_	_	_	_

Black P.RALLE

White H. TAMENORI 56

	A	В	C	D	E	F	G	н
1	60	52	39	40	35	42	43	48
2	53	54	41	24	22	20	47	49
3	28	23	9	12	13	21	27	34
4	16	15	8	0		6	33	31
5	18	10	5		0	1	25	30
6	51	17	11	4	3	2	26	32
7	55	56	14	7	29	45	50	59
8	57	38	19	37	36	44	46	58

Black H. TAMENORI 36

White P.RALLE 28

sembrava affatto ("preferisco Tamenori a Leader" mi confidava).

Il mattino dopo Ghirardato, non contento di quanto già aveva fatto, faceva del suo peggio e riusciva anche a perdere la finale 5-6- posto contro Andersson, grazie a due brillantosse nel finale, dopo aver condotto per tutta la partita.

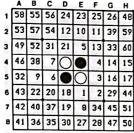
Mentre ciò avveniva Shaman provava il "serpente" contro Tamenori (diag. 5), ma a causa di una brutta 15 finiva per perdere.

Nella seconda partita ci ri-

Nella seconda partita ci ri-

Shaman, ma trovava in questi un avversario ben più colto sul-l'argomento (diag. 7). Nella se-conda (diag. 8), Ralle provava ad usare il "camino", apertura ad usare il "camino", apertura molto giocata in Europa e poco molto giocata in Europa e poco giocata in Giappone, ma anco-ra una volta Tamenori la spun-tava agevolmente, Jaureandosi campione del mondo 1995. Sul-l'altro tavolo Shaman batteva Leader e manteneva il terno rosto.

CAMPIONATO ITALIANO minuto per minuto



Black E.NERI 32

White GHIRARDATO 32

	A	В	C	D	Ε	F	G	н
1	53	54	21	20	17	18	19	56
				12				
3	35	49	29	22	5	13	16	24
4	32	34	7	O	•	4	14	15
5	33	9	6	•	O	-1	23	26
6	40	43	30	36	3	2	28	27
7	41	58	44	38	8	45	48	31
8	17	59	51	39	37	46	47	55

Black PRIVITERA 30

White GHIRARDATO 33

	A	В	C	D	E	F	G	Н
			34					
2	28	35	33	36	43	45	58	60
3	27	10	30	3	37	39	55	49
4	14	9	2	O		15	38	54
			8					
6	26	11	12	1	4	5	23	19
7	47	31	21	13	6	16	53	57
			20					

Black A.PETTINI 18

White L.PUZZO 46

				D				
1	43	44	37	41	38	40	39	48
2	42	45	36	26	27	17	46	34
3	23	20	21	13	2	19	33	30
4	16	24	1	O		28	8	29
5	25	15	7		0	5	9	12
6	47	10	6	11	4	3	35	31
7	55	56	57	22	18	14	49	32
8	59	58	54	51	53	52	50	60

Black F.MARCONI 31

White E.PERES 33

	A			D				
1	49	22	16	15	14	32	51	50
2	31	40	17	13	21	29	39	52
3	20	19	8	10	3	12	35	34
4	30	18	9	O	•	2	33	37
5	23	25	7		O	5	36	38
6	26	24	11	6	1	4	28	54
7	27	58	41	43	47	48	53	57
				44				

BB Black A.BRUSCA 42 MOS

B8 White N.SCABBIA 22 60

	A	В	С	D	Ε	F	G	н
1	60	45	36	34	44	37	49	53
		56						
3	16	12	2	1	24	25	28	41
		11						
5	14	13	4		0	7	47	48
		17						
7	55	43	31	10	23	21	57	51
8	50	32	30	27	29	26	38	58

Black A.BRUSCA 34

White A.PETTINI 30

				D				
1	59	58	39	30	26	32	41	52
2	56	57	29	24	23	25	46	51
3	55	42	21	22	12	5	13	35
				0				
6	48	44	7	10	3	2	20	18
7	45	47	36	19	8	9	53	27
8	60	50	38	37	16	33	40	54

Black A.PETTINI 25

White L.PUZZO 39

	-							
d	A	В	C	D	E	F	G	н
1	60	59	44	34	51	48	50	43
2	52	58	36	41	33	47	45	26
				3				
4	49	18	1	O	•	8	16	25
				5				
7	57	55	32	28	14	10	35	39
8	56	42	31	30	29	15	40	38

Black PRIVITERA 31

White PELLEGRINI 33

	A	В	C	D	E	F	G	н
1	51	27	24	21	26	25	56	59
2	52	46	19	18	22	55	60	57
3	43	38	29	16	5	17	10	40
4	44	36	7	O		4	9	31
				•				
6	39	20	35	14	1	2	15	58
7	50	49	33	11	8	28	41	48
8	53	54	32	34	23	30	47	42

Black L.PUZZO

White GHIRARDATO 33

_								
	A	В	С	D	E	F	G	H
				12				
2	54	51	26	8	7	23	57	30
3	40	32	9	19	2	5	10	29
4	13	4	1	O		6	20	16
5	39	35	11		0	3	15	17
6	36	34	44	25	18	14	21	22
7	48	45	41	38	27	31	46	56
				37				

GI Black GHIRARDATO 51 MOS

G1 White PRIVITERA 13

	A	В	C	D	E	F	G	H
1	49	50	23	38	40	37	32	39
2	24	42	10	9	13	19	60	41
3	21	12	В	4	3	2	35	48
4	18	11	5	O	•	1	53	36
				7				
				28				
				33				

Black L.PUZZO

White A.PETTINI 15

	- 0.00								
				D					
1	51	47	38	44	43	19	32	33	
				15					
				11					
				0					
				•					
6	30	27	18	31	35	20	22	42	
7	45	46	36	54	40	49	55	52	
				58					

Black GHIRARDATO 51

White L.PUZZO 13

PATORA

SILLA LINGUA ITALIANA
PER 10 GIOCATORI E PIÙ

Clementoni